

**DETERMINAZIONE DIRETTORIALE**  
**N. 1640 del 21/06/2023**

**AREA 3 - GARE E CONTRATTI**

PROPOSTA N. 1758 del 19/06/2023

**OGGETTO:** Trattativa Diretta del Mepa ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della L. 120/2020, per l'affidamento diretto del "Servizio di manutenzione e assistenza della piattaforma [www.portafuturo.it](http://www.portafuturo.it)" – BE SMART SRL

**OGGETTO:** Trattativa Diretta del Mepa ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della L. 120/2020, per l'affidamento diretto del "Servizio di manutenzione e assistenza della piattaforma [www.portafuturo.it](http://www.portafuturo.it)" – BE SMART SRL

**CIG – 986907497F CUP - F81122002080009**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**vista** la legge regionale Lazio 27 luglio 2018, n 6 "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione";

**visto** lo "Statuto dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo", approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 989 del 20 dicembre 2019;

**visto** il decreto del Presidente della Regione Lazio N. T000170 del 18.10.2022 "Conferma del Presidente e nomina del rappresentante degli studenti in seno al Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo";

**visto** il Decreto del Presidente della Regione Lazio N. T00275 del 15 novembre 2019 avente ad oggetto "Integrazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente regionale per il diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – (DiSCo);

**visto** altresì il decreto del Presidente della Regione Lazio N. T000173 del 20.10.2022 "Nomina di un componente designato dal Consiglio Regionale in seno al Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo";

**vista** la Delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo, n. 36 del 31 ottobre 2022 avente ad oggetto: "Rinnovo incarico di Direttore Generale al Dott. Paolo Cortesini", con la quale viene rinnovato l'incarico di Direttore Generale al Dott. Paolo Cortesini, ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 24 luglio 2018, n. 6, fino al 23 novembre 2024;

**visto** il decreto n. 20 del 24 dicembre 2020 avente a oggetto: "Approvazione riorganizzazione della struttura dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza DiSCo in attuazione della legge regionale n. 6/2018 e relativo sistema di pesature delle posizioni organizzative;

**visto** il decreto del Direttore Generale n. 3 del 31 marzo 2023 avente ad oggetto: "Conferma incarichi di direzione "ad interim" dell'Area 3 Gare e Contratti, per il periodo decorrente dal 1° aprile 2023 fino al 30 giugno 2023" e il decreto del Direttore Generale n. 12 del 30 dicembre 2022 avente ad oggetto: "Conferma incarichi di direzione dell'Area 5 Servizi Tecnici e Patrimonio, dell'Area 8 Servizi ICT Sistema Informatico e conferma incarico di Vice Direttore Generale – per il periodo decorrente dal 1° gennaio 2023 fino al 30 giugno 2023;

**vista** la Determinazione Direttoriale n. 2523 del 12/12/2022 avente per oggetto *“Conferimento incarico ad interim della Posizione Organizzativa denominata D1 – Gare e Contratti presso l’Area3 – Gare e Contratti, alla dott.ssa Manuela Musolino, a far data dal 9 settembre 2022 sino al 11 luglio 2023”*;

**visto** il Decreto del Direttore Generale n. 10 del 9 giugno 2020 *“Delega al Dirigente dell’Area 3 ad interim per la stipula dei contratti di forniture, servizi e lavori mediante l’utilizzo del MEPA e per le adesioni alle convenzioni Consip”*;

**vista** la Determinazione Dirigenziale della Regione Lazio n. G02664 del 21/03/2016 con la quale è stato approvato il piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani del Lazio denominato *“Generazioni”* all’interno del quale, nell’ambito del POR Lazio FSE 2014/2020 2020 n° CCI2014IT05SFOP005 - per un Impegno di € 101.845.289,75 a favore di Laziodisu, risultano ricomprese, unitamente alle nuove progettualità denominate *“Coworking”* e *“Torno Subito 2018”*, anche le annualità successive dei già avviati progetti *“Torno Subito”* e *“Porta Futuro Lazio”*;

**vista** la Determinazione Dirigenziale della Regione Lazio n. G15775 del 05/12/2018 con la quale è stato approvato il piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani e per la popolazione del Lazio denominato *“Generazioni II”*, a cui si rimanda *per relationem*;

**vista** la Determinazione Direttoriale n. 4157 del 31 dicembre 2018, recante *“Accertamento somme impegnate dalla Regione Lazio a favore di DiSCo per i progetti Porta Futuro Lazio CUP F84D18000330009, Hub Culturali Socialità e Lavoro CUP F84D18000340009, Potenziamento Atenei CUP F84D18000370009”*;

**vista** la Determinazione Dirigenziale della Regione Lazio n. G02966 del 15 marzo 2019, recante *“POR 2014-2020 – Determinazione Dirigenziale G15775 del 05/12/2018 piano Generazioni II Asse I “Occupazione”, Asse III “Istruzione e Formazione”. Approvazione progetti esecutivi Hub Culturali Socialità e Lavoro, Porta Futuro Lazio, Potenziamento Atenei, In Studio, Torno Subito”*;

**vista** la nota della Regione Lazio n. prot. 0949354 del 18/11/2021 avente ad oggetto *“POR Lazio FSE 2014-2020. Prosecuzione di interventi di cui al Piano Generazioni II (Piano Generazioni II - DD 15775 del 5/12/2018), affidato dall’Autorità di Gestione del programma all’Ente Lazio Disco, oltre la data del 31/12/2021”* con la quale è stata autorizzata la prosecuzione, tra gli altri, degli interventi Porta Futuro Lazio, Torno Subito, Hub Culturali e Socialità e Lavoro sino al 31/12/2022;

**vista** la nota di DiSCo n. prot. 0022949 del 23/12/2021 avente ad oggetto *“Prosecuzione attività progettuali “Porta Futuro Lazio”, “Hub Culturali Socialità e Lavoro”, “Torno Subito”, annualità 2022”* con la quale al fine di garantire la continuità progettuale delle attività è stata richiesta l’autorizzazione per la copertura finanziaria con le economie degli interventi ricompresi nella programmazione triennale nel piano *“Generazioni II”* di cui alla DD 15775 del 5/12/2018;

**vista** la Determinazione Dirigenziale n. G16335 del 24/12/2021 avente ad oggetto: *“POR Lazio FSE 2014/2020. Approvazione del Progetto di prosecuzione “PORTA FUTURO LAZIO” in continuità con il Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani e per la popolazione del Lazio denominato “GENERAZIONI II” a cui si rimanda per relationem*;

**vita** la Determinazioni Regionali n. G00153 del 11/01/2023 e n. G01025 del 27/01/2023 relative a *“PR FSE+ 2021-2027 - Approvazione del Progetto esecutivo e dello Schema di convenzione per la realizzazione del progetto “Porta Futuro Lazio” 2023-2025- Priorità 1 Occupazione - Obiettivo Specifico 4.a “Accesso all’occupazione e misure di attivazione”. Codice CUP F81I22002080009. Codice SIGEM 22108D”*.

**vista** la nota prot. 07.06.0005325 del 30/05/2023, a cui si rinvia *per relationem*, con la quale il Responsabile della Posizione *“Servizi Informatici”* che cita testualmente: *“Porta Futuro Lazio è il progetto della Regione Lazio, realizzato in collaborazione con gli Atenei che offre a tutti l’opportunità di crescere professionalmente, attraverso servizi di orientamento e di formazione, per posizionarsi al meglio sul mercato del lavoro. Il progetto si pone come una piattaforma, fisica e*

virtuale, dedicata all'incontro domanda/offerta di lavoro e alla formazione gratuita. La sua gestione avviene tramite un portale che offre la possibilità ai cittadini, tramite apposita iscrizione, di poter beneficiare di molteplici servizi, tra i quali:

- inserire il proprio CV in un database di circa 15.000 accreditati;

- candidarsi alle offerte di lavoro e formazione;

- essere ricercati da oltre 500 aziende accreditate;

- iscriversi ai corsi/seminari gratuiti offerti dalle 10 sedi di Porta Futuro Lazio sempre visualizzabili all'interno del calendario presente nella home page del sito.

Il sito [portafuturo Lazio.it](http://portafuturo Lazio.it) si configura, quindi, come il fulcro virtuale delle sedi fisiche sparse in tutto il territorio della Regione Lazio attraverso il quale il cittadino iscritto potrà consultare tutte le aree tematiche presenti e accedere alla propria area riservata per poter aggiornare/modificare i suoi dati e monitorare le sue iscrizioni e candidature.

Il gestionale lato operatore ([backoffice.portafuturo Lazio.it](http://backoffice.portafuturo Lazio.it)), consente agli addetti di poter gestire i dati inseriti dalle aziende e dai cittadini al fine di fornire le informazioni relative al calendario delle offerte e degli eventi, di inserire nuovi contenuti, di monitorare le iscrizioni e di effettuare elaborazioni a fine statistico.

Il progetto "Porta Futuro Lazio" persegue l'obiettivo di realizzare una rete di servizi innovativi per l'orientamento, la formazione e l'accompagnamento al lavoro, per una sempre maggiore occupabilità dei cittadini del territorio, con particolare riguardo ai studenti laureandi e laureati e rientra nel "Piano Generazioni III" della Regione Lazio. Il progetto è stato affidato dalla stessa Regione a questa Amministrazione per il periodo 2023-2025 con determina n. G01025 del 27 gennaio 2023 e finanziato con le risorse PR – FSE+ 2021 – 2027.

La necessità, quindi, di mantenere in piena efficienza il portale sopramenzionato comporta l'esecuzione di una attività di manutenzione e assistenza, per un periodo di 24 mesi, che si concretizza nelle fasi sotto elencate:

- Conduzione operativa (monitoraggio, attività sistemistica, ecc) del sistema informatico sottostante a [www.portafuturo Lazio.it](http://www.portafuturo Lazio.it), comprendente cinque web application (portale pubblico sopradetto, <https://imprese.portafuturo Lazio.it>, <https://cittadini.portafuturo Lazio.it>, <https://backoffice.portafuturo Lazio.it>);
- Attività di Help Desk, tramite canale telefonico dedicato/mail;
- Aggiornamento della licenza d'uso già in possesso di smart\_empowerment, tramite "software assurance" (che include contestuale rinnovo di licenza di smart empowerment alla nuova versione) con inclusa manutenzione correttiva ed adeguativa fino al 31 dicembre 2025;
- Attività di manutenzione evolutiva ad hoc, con un monte ore massimo di 60 gg/uomo per ventiquattro mesi.

La soluzione applicativa da porre in manutenzione è stata sviluppata dalla società Be Smart Srl e la stessa risulta proprietaria del codice ed è quindi l'unica a poter fornire il servizio in esame."

**visto il par. 5.1.3 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2019, n. 50**, recanti "Procedure per affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: "le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti, formalizzandone i risultati, eventualmente ai fini della programmazione e dell'adozione della determina a contrarre";

**visto l'art. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296** "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente

articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”;

**visto l'art. 40 comma 2 del D. Lgs 50/2016 e smi** che recita espressamente: “A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici” comma 1 (D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'Amministrazione digitale”);

**vista** la nota prot. n. 07.06.0005224 del 29/05/2023, inviata in pari data per pec, alla società BE SMART SRL, con cui il RUP ha richiesto un preventivo di spesa di spesa per la fornitura di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 31 maggio 2023;

**considerato** che con nota prot. n. 06.01.0005318 del 30/05/2023 la società BE SMART SRL ha trasmesso il preventivo di spesa pari a € 81.000,00 esclusa IVA, per la durata di 24 mesi di servizio;

**considerato** che sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione è attivo il seguente bando:

- “Servizi – Servizi di manutenzione di sistemi e di assistenza”,

**considerato** che nel Mepa trovano applicazione le norme stabilite dal D.lgs 82 del 2005 “Codice dell'Amministrazione digitale” in particolare al Capo II e Capo III, in materia di documenti informatici sia per quanto concerne la firma digitale sia per le modalità di formazione, gestione e conservazione dei documenti stessi;

**visto** il parere del MIT n. 752 del 10 dicembre 2020, a cui si rinvia *per relationem*, che stabilisce, tra l'altro, espressamente che:

“Con riferimento a quanto richiesto si rappresenta che il decreto semplificazioni, convertito con legge n. 120/2020 prescrive (utilizzando, appunto, il termine “**procedono**”) l'applicazione delle procedure enucleate all'art. 1, comma 2 del richiamato decreto. **Non si tratta di una disciplina facoltativa**; le nuove procedure **sostituiscono** infatti, fino al 31 dicembre 2021, quelle contenute all'art. 36 del d.lgs. 50/2016. Si tratta di procedure di affidamento più snelle e “semplificate”, introdotte nell'ottica di rilanciare gli investimenti ed accelerare gli affidamenti pubblici”;

**considerato** che ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 che prevede espressamente che: “Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

**a)** affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione” (**lettera così sostituita dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021**);

**visto** l'art. 2 comma 1, della Legge 11 settembre 2020 120 (Decreto Semplificazione) così come emendato dalla Legge n. 108/2021 che prevede espressamente che: “Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle

*infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, si applicano le procedure di affidamento e la disciplina dell'esecuzione del contratto di cui al presente articolo qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il **30 giugno 2023**. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di sei mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento. Il mancato rispetto dei termini di cui al periodo precedente, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto”;*

**considerata**, pertanto, l'opportunità di provvedere ad una trattativa diretta mediante affidamento Diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 120/2020 sostituita dall'art. 581, comma 1 lett. a) sub 2.1 Legge 108 del 2021;

**visto** l'art. 3 della Legge Regionale 10 agosto 2016 n. 2 che prevede: *“A decorrere dal 18 ottobre 2018, la Regione, gli enti pubblici dipendenti dalla Regione, le società regionali in house nonché gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale, per l'espletamento delle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi di valore superiore alla soglia di rilievo comunitario, sono obbligati ad avvalersi della piattaforma di e-procurement gestita dalla Centrale acquisti regionale e, a decorrere dal 1° luglio 2019, nel rispetto dei propri regolamenti per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, a gestire attraverso la medesima piattaforma il relativo albo fornitori da cui attingere per l'individuazione degli operatori economici da invitare a presentare offerta. Gli enti locali, anche attraverso centrali uniche di committenza di cui all'articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e successive modifiche, possono avvalersi della piattaforma, previa sottoscrizione di apposito accordo con la Regione”;*

**considerato** che non risulta attiva nessuna convenzione CONSIP concernente il servizio di cui trattasi;

**considerato** che non risulta attiva nessuna convenzione da parte della Direzione Acquisti regionali;

**considerato** che nella nota prot. num. **07.06.0005325 del 30/05/2023** il RUP stabilisce espressamente che: *“Per quanto sopra esposto si individua la società Besmart srl con sede a Roma in via Luigi Schiavonetti 270 come destinataria della trattativa diretta in oggetto con un valore a base d'asta pari a 81.000,00 € IVA esclusa.”*, per il periodo di 24 mesi dalla stipula del contratto;

**considerato** che il giorno 07 giugno 2023, l'Amministrazione ha attivato sul MEPA una Trattativa Diretta con la società BE SMART SRL per il *“Servizio di manutenzione e assistenza della piattaforma [www.portafuturo.it](http://www.portafuturo.it)”* con la richiesta di applicare un ribasso sull'importo a base d'asta di € 81.000,00 IVA esclusa, per il periodo di 24 mesi decorrenti dalla stipula del contratto sul MEPA, con la richiesta di controfirmare per accettazione il capitolato d'oneri;

**preso atto** che la società BE SMART SRL, nell'ambito della Trattativa Diretta sopra indicata, ha prodotto tutta la documentazione richiesta e ha offerto un ribasso del 0,6% sull'importo di € 81.000,00 Iva esclusa, obbligandosi ad eseguire la prestazione contrattuale per il periodo di 24 mesi decorrenti dalla stipula del contratto sul MEPA per un corrispettivo pari ad **€ 80.500,00, Iva esclusa**;

**considerato** che il RUP ritiene il prezzo offerto congruo sulla base di quanto sopra indicato e sulla base del mercato di riferimento;

**considerato** il **paragrafo 3.7** delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* - Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 che recita espressamente che: *“Fermo restando quanto previsto al paragrafo 3.6, secondo periodo, il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvio al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione*

*della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento. La motivazione circa l'affidamento o il reinvito al candidato invitato alla precedente procedura selettiva, e non affidatario, deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso”;*

**preso atto** che la soc. BE SMART SRL ha eseguito a regola d'arte e nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti il precedente contratto affidato dall'Ente (Determinazione Direttoriale n. 765 del 23/03/2022);

**visto** l'art. 1 comma 3 della Legge 11 settembre 2020 che prevede espressamente che: *“Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque”;*

**visto** il par. 4.1.3 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* - Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 che recita espressamente che: *“Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici”;*

**visto** l'art. 1 comma 4 della Legge 11 settembre 2020 che prevede espressamente che: *“Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93”;*

**visto** l'art. 103 comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che prevede espressamente che: *“E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”;*

**vista** la Delibera ANAC n. 140 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto: *“Chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva”* che prevede espressamente che: *“che nei casi di contratti di importo inferiore a 40.000 euro assegnati mediante procedure diverse dall'affidamento diretto, le stazioni appaltanti sono tenute a richiedere la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93, comma 1, ultimo periodo e la garanzia definitiva di cui all'articolo 103, comma 11, del Codice dei contratti pubblici”;*

**considerata** l'opportunità di non richiedere la garanzia definitiva per il miglioramento del prezzo effettuato in fase di trattativa diretta;

**visto** l'art. 51, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che prevede espressamente che: *“Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg) in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara*



*o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139. Nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese. E' fatto divieto alle stazioni appaltanti di suddividere in lotti al solo fine di eludere l'applicazione delle disposizioni del presente codice, nonché di aggiudicare tramite l'aggregazione artificiosa degli appalti";*

**considerato** opportuno non procedere alla suddivisione in Lotti della gara in oggetto poiché un frazionamento dell'appalto non offrirebbe adeguate garanzie di qualità delle prestazioni e di economicità;

**visto** il punto n. 1 della Delibera dell'ANAC n. 1 del 11 gennaio 2017 – “*Indicazioni operative per un corretto perfezionamento del CIG*” che recita espressamente che: “*Le stazioni appaltanti che intendono avviare una procedura di selezione del contraente sono tenute ad acquisire il relativo CIG, per il tramite del RUP, anche in modalità Smart, in un momento antecedente all'indizione della procedura di gara. In particolare:*

*a. per le procedure che prevedono la pubblicazione del bando o avviso di gara, il CIG va acquisito prima della relativa pubblicazione, in modo che possa essere ivi riportato;*

*b. per le procedure che prevedono l'invio della lettera di invito, il CIG va acquisito prima dell'invio delle stesse in modo che possa essere ivi riportato;*

*c. per gli acquisti effettuati senza le modalità di cui ai punti a) e b), il CIG va acquisito prima della stipula del relativo contratto in modo che possa essere ivi riportato e consentire il versamento del contributo da parte degli operatori economici selezionati (ad esempio nel caso di affidamenti in somma urgenza il CIG va riportato nella lettera d'ordine)”;*

**vista** la delibera ANAC 10 febbraio 2021 n. 123 che prevede espressamente che: “*L'eccezione all'obbligo di indicazione in sede di offerta dei costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'articolo 95, comma 10 trova applicazione alle procedure di gara di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), secondo le soglie introdotte dall'articolo 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020, come modificate dalla legge n. 120/2020, ovvero ai casi di affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro”;*

**visto il par. 4.2.4** delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Per importi superiori a 20.000,00 euro, nel caso di affidamento diretto la stazione appaltante, prima di stipulare il contratto, procede alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice e di quelli speciali, se previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (es. art. 1, comma 52, L. 190/2012);*

**valutato** il modello formulario DGUE, la dichiarazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziaria – Legge 136/2010 e n. 217/2010, a cui si rinvia *per relationem*, trasmessa attraverso il sistema e-Procurement del Mepa in data 13/06/2023 da parte della società BE SMART SRL, attestante il rispetto dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e smi (che si conservano negli atti della procedura presso l'Ufficio Gare e Contratti);

**verificati** positivamente i requisiti delle pregresse esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento nell'ultimo triennio (2020-2021-2022);

**verificati** positivamente i requisiti generali e speciali della società;

**verificata** la regolarità contributiva della società succitata mediante piattaforma dedicata (Durc on line) INAIL prot.n. INPS\_35239511 del 22/03/2023 e scadenza validità 20/07/2023;

**verificato** il certificato delle Agenzia delle Entrate – Riscossione identificativo Unico richiesta: n. 202300002140427 del 19/06/2023;

**verificato** positivamente l'assenza delle annotazione sugli operatori economici sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 14/06/2023;

**accertata** la sottoscrizione del patto di integrità in materia di contratti pubblici stipulati da DiSCo e del modulo di nomina del trattamento dei dati personali;

**considerato** che il presente appalto è stato inserito nella *“Programmazione Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2023-2024”*, redatto ai sensi dell’art. 21 del D. Lgs. 50/16, art. 7 del *“Regolamento”* (D.M. n. 14/2018) e delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 812/2019, della Direzione Regionale Centrale Acquisti, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo n. 4 del 28 febbraio 2023, CUI S08123891007202300015;

**visto** l’art.113, comma 5-bis. del D.lgs. 50/2016 e smi che recita espressamente: *“Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture”*;

**visto** l’art. 6, comma 1, lett. d) del REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE ai sensi dell’art. 113 decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 approvato con delibera del CdA n. 16 del 13 novembre 2019 che prevede espressamente che:

*“Non incrementano il fondo per incentivare le funzioni tecniche:*

- a) gli atti di pianificazione generale e/ o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;*
- b) i lavori in amministrazione diretta;*
- c) i lavori di importo inferiore a euro 150.000,00;*
- d) gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 40.000,00”*;

**visto** l’art. 15 comma 1 lett. d) del regolamento sopra citato che prevede espressamente che: *“L’Amministrazione indica le condizioni per l’attribuzione dell’incentivo:*

- a) appalti di servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria;*
- b) appalti di servizi e forniture che contengano gli elementi di cui all’art. 23, comma 15, del D.lgs n° 50 del 2006 e s.i.m.;*
- c) a prescindere dall’importo, gli appalti che contengono gli elementi di cui all’art. 23, comma 15 del D.lgs n° 50 del 2006 e s.i.m.;*
- d) in ogni caso, a termini dell’art. 113, comma 2, ai fini dell’incentivo per servizi e forniture, deve essere stato nominato il direttore dell’esecuzione.*
- e) previsione delle acquisizioni nei documenti di programmazione dell’amministrazione”*;

**visto** il par. 10 delle Linee guida n. 3, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni» - Approvate dal Consiglio REGISTRO GENERALE DETERMINAZIONI N.ro 2670 del 26/09/2022 dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 - Aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017 che recita testualmente che:

*“10.1. Il responsabile del procedimento svolge, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di progettista e direttore dell’esecuzione del contratto. 10.2. Il direttore dell’esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento nei seguenti casi:*

- a. prestazioni di importo superiore a 500.000 euro;*
- b. interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico;*
- c. prestazioni che richiedono l’apporto di una pluralità di competenze (es. servizi a supporto della funzionalità delle strutture sanitarie che comprendono trasporto, pulizie, ristorazione, sterilizzazione, vigilanza, socio sanitario, supporto informatico); d.*



*interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;*

*e. per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento";*

**visto** che il presente affidamento non ha un valore superiore ad € 500.000,00, né si rinvencono ragioni di particolare complessità del medesimo (attestate dal RUP), che giustificano la Stazione appaltante a prenotare gli incentivi tecnici di cui all'art.113, comma 5-bis del D.lgs. 50/2016 e s.m.i;

**considerato** che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI e non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

**preso atto** che l'Amministrazione procederà alla stipulazione del contratto in forma elettronica, generato automaticamente dal sistema di e-Procurement del MEPA, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.lgs 50/2016;

**considerato** che ai fini del rispetto del principio di rotazione l'operatore economico non ha intrattenuto rapporti contrattuali pregressi con la stazione appaltante ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lett. a) L. 120/2020 e s.m.i e delle linee guida ANAC n. 4 (*applicazione del principio di rotazione*);

**vista** la delibera ANAC 10 febbraio 2021 n. 123 che prevede espressamente che: *"L'eccezione all'obbligo di indicazione in sede di offerta dei costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'articolo 95, comma 10 trova applicazione alle procedure di gara di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), secondo le soglie introdotte dall'articolo 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020, come modificate dalla legge n. 120/2020, ovvero ai casi di affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro"*;

**ritenuto** di provvedere in merito e di assumere la conseguente integrazione a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

**tenuto conto** che le apposite dotazione sono previste nel cap. 24305 Art. 7 denominato *"Porta Futuro-Generazioni 3 - software"* PDCI 1.03.02.19.005, sufficientemente capiente;

**considerato** che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Leonardo Farnesi;

**visto** il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 e s.m.i. n. 118, avente ad oggetto *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42"*;

**visti** gli allegati 4/1 e 4/2 al Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 e s.m.i. n.118, rubricati *"Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio"* e *"Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria"*;

**vista** la delibera del CdA n. 32 del 30 settembre 2022 avente per oggetto: *"Adozione bilancio di previsione finanziario 2023-2025 dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e la Promozione della Conoscenza – DiSCo; adozione del piano degli indicatori e dei risultati attesi del bilancio"*;

**vista** la legge della Regione Lazio n. 1 del 30 marzo 2023 avente ad oggetto *"Legge di stabilità regionale 2023"*;

**vista** la legge della Regione Lazio 30 marzo 2023, n. 2 avente ad oggetto *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025"* con la quale all'art. 6 *"Approvazione dei bilanci degli enti pubblici dipendenti"* alla lettera b) approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2023 e pluriennale 2024-2025 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo LAZIO);

**dato atto** altresì che le spese di cui al presente atto sono impegnate nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, con imputazione agli esercizi in cui le spese sono esigibili, nei limiti degli stanziamenti dell'ultimo bilancio approvato;

**visto** lo Statuto dell'ente;

**verificato** che non sussiste obbligo di astensione per il sottoscritto e per il responsabile del procedimento nel caso di specie e dunque di non trovarsi in posizione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90;

Per le motivazioni espresse nelle premesse in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

### DETERMINA

**1. di ritenere** conforme alla normativa l'operato del RUP e di approvare la Trattativa Diretta sul MEPA n. 3601510 del 07 giugno 2023 avente ad oggetto *"Trattativa Diretta del Mepa ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della L. 120/2020, per l'affidamento diretto del "Servizio di manutenzione e assistenza della piattaforma [www.portafuturo.it](http://www.portafuturo.it)"*;

**2. di recepire** le risultanze del RUP e pertanto di procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 per il *"Servizio di manutenzione e assistenza della piattaforma [www.portafuturo.it](http://www.portafuturo.it)"* alla società BE SMART SRL con sede legale in Viale Luigi Schiavonetti 270, 00173 - Roma, P.IVA 05817461006, per un importo complessivo di **€ 98.210,00, IVA 22% inclusa**, per un periodo di 24 mesi dalla stipula del contratto;

**3. di impegnare** la somma di € 98.210,00, IVA 22% inclusa, sul capitolo 24305 Art. 7 avente per oggetto *'Porta Futuro- Generazioni 3 - Software'* PDCI 1.03.02.19.005 del bilancio DiSCo, a favore della società BE SMART SRL, come di seguito indicato:

Anno	Capitolo	Articolo	PDCI	Importo
2023	24305	7	1.03.02.19.005	€ 49.105,00
2024				€ 49.105,00

**4. che** l'appalto in oggetto sarà eseguito in conformità al Capitolato d'Oneri ed all'Offerta Economica proposta in sede di trattativa;

**5. di dare atto** che i costi della sicurezza per rischio da interferenza sono pari a zero;

**6. di dare atto** che il CIG è 986907497F;

**7. di dare atto** che il CUP è F81122002080009;

**8. di dare atto**, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

**9. che** l'aggiudicazione definitiva diventerà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti mediante documentazione comprovante acquisita anche mediante AVCPASS;

**10. di dare atto** che il presente provvedimento, è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. n. 22/2013;

**11. di rendere** noto che il Responsabile Unico del Procedimento è il Ing. Leonardo Farnesi;

**12. di dare atto**, infine, che ai sensi dell'art. 21 e ss. D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso DiSCo Lazio;

13. che i successivi adempimenti relativi alla gestione del presente contratto sono demandate agli appositi Uffici dell'Amministrazione ed al RUP;

14. di procedere alla stipulazione del contratto, generato automaticamente dal sistema di e-Procurement del MEPA.

---

### VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:

**DOTT.SSA MUSOLINO MANUELA** in data **20/06/2023**

---

### VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - GARE E CONTRATTI ING. LENTI MAURO** in data **20/06/2023**

---

### CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio 1.1-Bilancio, attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

#### IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2023	24305	1676	1	15	04	1	03	1.03.02.19.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	49.105,00

2023	24305	1677	1	15	04	1	03	1.03.02.19.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	49.105,00
------	-------	------	---	----	----	---	----	----------------	---	-----------

Esito istruttoria contabile:

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **RAG. DOTTARELLI LEONARDO** in data **20/06/2023**

---

### CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area AREA 1 - BILANCIO E RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE **COLAIACOMO DAMIANO** in data **21/06/2023**

---

#### **ADOZIONE ED ESECUTIVITA'**

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 1758 del 19/06/2023, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **Dott. CORTESINI PAOLO** In data **21/06/2023**